



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA

AREA SISTEMI  
INFORMATIVI

Anno 2022

Tit. X

Cl. 4

Fasc.

2022-X/4.45

N. Allegati 1

Rif.

**Oggetto: Affidamento in house providing al consorzio CINECA dei servizi di avvio e di utilizzo delle soluzioni CINECA CPM SPRINT - Performance Operativa/Strategica e U-GOV HR VALUTAZIONE PRESTAZIONI - per la gestione del piano strategico integrato con il ciclo delle performance e dei servizi di assistenza connessi di Ateneo nel periodo 26 aprile 2022 al 31 marzo 2023**

### IL DIRIGENTE DELL'AREA SISTEMI INFORMATIVI

Premesso che:

- CINECA è stato costituito su iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione nel 1967 con forma giuridica di consorzio ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, "T.U. delle leggi sull'istruzione superiore";
- Come stabilito dall'art.1, comma 2 del proprio Statuto, approvato dal Consiglio Consortile il 28 ottobre 2016, CINECA opera "*Nell'esclusivo interesse degli Enti consorziati ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti da tali Enti,*" [...] e "*rappresenta lo strumento organizzativo specializzato, appositamente costituito ed operante per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 3. Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca [...]*";
- Come previsto all'art. 3, "*scopo primario del Consorzio è la realizzazione di servizi informatici innovativi per i Consorziati, al fine di renderli più efficienti e moderni, nella maniera economicamente più vantaggiosa mediante la valorizzazione di*



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia

Tel. +39 0332 21 9021 - 9022

Email: [dirigente.asi@uninsubria.it](mailto:dirigente.asi@uninsubria.it) - PEC:

[ateneo@pec.uninsubria.it](mailto:ateneo@pec.uninsubria.it)

Web: <http://www.uninsubria.it/>

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

**Chiaramente Insubria!**



*tecnologie e la condivisione degli obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi sono realizzati mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca" e, nei propri ambiti di competenza (Art. 3, comma 2 dello Statuto consortile) il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva;*

- *l'Università degli Studi dell'Insubria ha aderito, dal 16 giugno 2003, al Consorzio CINECA, sulla base di deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2003;*
- *La natura di *in house* del Consorzio CINECA è stata confermata con la conversione in Legge del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Legge 6 agosto 2015, n. 125). La legge conferma e ribadisce il ruolo di interesse nazionale del Consorzio, chiarisce la questione inerente alla partecipazione degli atenei statali nella compagine consortile, recependo le disposizioni presenti nelle Direttiva europea 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 e consentendo così agli atenei di continuare ad avvalersi dei servizi del Consorzio secondo le modalità *del in house providing*.*
- *L'art. 9 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 al comma 11 bis dispone che "Fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo" e, al comma 11 ter, precisa che "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo" e tale norma non prevede condizioni sospensive della propria efficacia, rinviando alla attività degli organi consortili ogni determinazione sugli adeguamenti dello Statuto che si rendano eventualmente necessari o opportuni nel corso del tempo e che, ai sensi del comma 11-*quater* dell'art. 9 e alle condizioni dalla stessa indicate, sul cui rispetto vigilano gli organi consortili, "I servizi informativi strumentali al funzionamento dei soggetti*



*facenti parte del sistema dell'istruzione, dell'università e della ricerca possono essere svolti da detti soggetti direttamente o per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati”;*

- l'art. 5 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. disciplina le condizioni che devono essere soddisfatte perché una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrino nell'ambito di applicazione del codice dei contratti, mentre l'art. 192 "Regime speciale degli affidamenti in house" prevede, al comma 1, l'istituzione presso l'ANAC, di un elenco delle "amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 5. (...) La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3”;
- l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede che le amministrazioni pubbliche, *nei limiti di cui al comma 1, possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016, c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2, d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in*



*materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

- l'art. 16, del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" stabilisce le condizioni a cui possono essere effettuati affidamenti diretti nei confronti di società *in house*: *Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;*
- CINECA, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a) del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" in vigore dal 23 settembre 2016, indica quale propria finalità la produzione di servizi di interesse generale come definiti art. 2, comma 1 lettera h) della stessa norma e dichiara che si attiene, per quanto riguarda lo sviluppo della propria operatività, alle previsioni di cui all'art. 16 del citato D.Lgs. 175/2016;
- L'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 prescrive che la scelta tra il sistema dell'affidamento tramite procedura di gara pubblica e il sistema dell'affidamento *in house* debba essere preceduta dalla comparazione degli obiettivi pubblici che si intendono perseguire e delle modalità realizzative avuto riguardo a: tempi necessari, risorse umane e finanziarie da impiegare, livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione;
- in attuazione di quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 7/2017 e ai sensi dell'art.192 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 9 aprile 2018, con numero di protocollo 0030801, ha presentato per il CINECA la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti di propri organismi *in house*. In data 16 novembre 2018 ANAC ha avviato l'istruttoria che ha dato esito positivo. Con proprio atto del 20

dicembre 2018 l'Autorità nazionale anticorruzione, in applicazione delle *"Linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs.50/2016"*, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ha iscritto il Consorzio CINECA nell'elenco dei soggetti in house ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i (ID n. 748, prot. 0030801);

- CINECA, nell'ambito della propria missione istituzionale di favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise e con l'obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei Consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni, ha realizzato infrastrutture di calcolo, servizi applicativi e piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca e dell'istruzione e ha sviluppato per i Consorziati il sistema U-GOV con l'obiettivo di integrare la gestione delle principali aree amministrative di Ateneo (Pianificazione & Controllo, Risorse Umane, Contabilità, Ricerca, Didattica e Studenti, Gestione Documentale, Comunicazione, Dematerializzazione, *Identity, Digital education*. Ciascuna delle aree è suddivisa in più moduli applicativi). Ha inoltre sviluppato le soluzioni necessarie all'integrazione con le Infrastrutture immateriali (PagoPA, SPID, Sistema di interscambio) individuate da AgID in attuazione del "Modello Strategico di evoluzione del sistema informativo della PA" previsto dal documento Strategia per la Crescita Digitale, approvato dal Governo il 3 marzo 2015 e ai servizi di cooperazione applicativa con le PA (Porta di dominio verso SPC) ai sensi degli artt. 73, 75 e 76 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82; Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, aggiornato dal D.Lgs. n.74 del 2017, ha introdotto la valutazione del ciclo delle performance nel settore pubblico italiano con la finalità descritta nell'art. 3 comma 1: "La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento."
- Le diverse fasi in cui si articola il ciclo della performance consistono nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio

costante e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti (art. 4 D.Lgs n. 150 del 2009 e sue successive modifiche e integrazioni). Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

- L'art. 10 comma 1 lettera a) del decreto individua nel Piano della performance il documento operativo con cui le amministrazioni esplicitano i propri indirizzi e i relativi obiettivi, definendo gli indicatori necessari per la misurazione e la valutazione dei risultati.

L'assetto definito dal decreto legislativo 150 del 2009 individua un duplice livello di presidio dell'implementazione del ciclo della performance:

- A livello nazionale esso è stato attribuito alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni (CiVIT), poi divenuta Autorità Nazionale Anticorruzione. Il decreto legge n. 90 del 2014, convertito nella legge n. 114/2014, ha trasferito tale competenza al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
  - A livello della singola amministrazione è stata prevista l'istituzione di un Organismo indipendente di valutazione (OIV), con il compito di promuovere, garantire, monitorare, validare e controllare la correttezza dei processi relativi al ciclo della performance.
- Nell'art. 2, lett. r), della legge n. 240/2010 di riforma del sistema universitario, il Nucleo di Valutazione (NdV) diventa, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, l'organo di Ateneo responsabile della verifica della qualità della formazione e della ricerca e assolve le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), di cui all'art.14 del d.lgs. 150/2009, nell'ambito della Valutazione della performance.

Nella Relazione del 31 Luglio 2014 relativa al funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, ha suggerito di adottare un supporto informativo per semplificare l'attività di controllo e di gestione dell'intero processo di valutazione in considerazione del livello di complessità crescente che

l'applicazione del modello avrebbe richiesto con l'estensione prevista nell'anno 2015 a tutto il personale.

- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n. 268 è stato approvato l'affidamento in house providing al Consorzio CINECA per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo e dei servizi di assistenza connessi per il quinquennio 2020-2024, fra cui sono ricompresi il modulo U-GOV Valutazione delle prestazioni, il modulo U-GOV Gestione Organico, il modulo U-Budget, il modulo U-GOV Contabilità, il modulo U-Web.
- L'articolo 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che ha come obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Nel PIAO sono integrati:

- o la Pianificazione strategica e il Piano della Performance: poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
  - o il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) previsto dell'art. 263 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020 e il Piano della Formazione: poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
  - o il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale previsto dal D.lgs. 75 del 2017: poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
  - o il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) introdotto dalla legge n. 190/2012, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione.
- Con il rilascio della nuova versione del modulo U-GOV HR Valutazione Prestazioni, CINECA ha di fatto dismesso qualsiasi intervento evolutivo sul modulo U-GOV Valutazione in uso da parte dell'Ateneo, in favore della nuova versione HR - Valutazione Prestazioni che ha come vincolo strutturale e funzionale la presenza del modulo CPM SPRINT dal quale recepisce l'elenco degli Obiettivi (con la possibilità di

distinguerli tra Organizzativi e Individuali), la discendenza dal Piano Strategico (se previsto) e i link di dipendenza tra gli obiettivi, i soggetti "Referenti" e "Coinvolti" di ciascun obiettivo; gli indicatori per la rilevazione della performance (KPI) associati a ciascun obiettivo ai fini della misurazione, i target ed i Valori assunti dai KPI calcolati durante il processo di misurazione. Il modulo è finalizzato alla gestione integrata della pianificazione strategica, della pianificazione operativa, alla gestione delle fasi di monitoraggio e misurazione, sia rispetto ai risultati ottenuti, sia rispetto alle risorse correlate (previste e utilizzate) per il raggiungimento degli obiettivi.

- Con richiesta del 26 aprile 2022 Prot. AC n. 21138 il capo servizio del Servizio Pianificazione e controllo, ha richiesto l'adozione dei moduli CINECA CPM SPRINT e UGOV HR Valutazione prestazioni, poiché la gestione dei piani sopra citati in maniera integrata richiede l'acquisizione di uno strumento applicativo specifico che permetta di:

- o rappresentare la coerenza delle politiche di Ateneo con le mission e con gli indirizzi strategici;
- o individuare le azioni strategiche e riportarle nel sistema informativo;
- o definire le risorse (economiche e umane) necessarie al completamento delle azioni individuate per il raggiungimento degli obiettivi;
- o definire gli indicatori, determinarne la baseline e associarli agli obiettivi e valorizzare i target attesi;
- o effettuare il monitoraggio e la misurazione finale;

Allo stesso tempo, la realizzazione della fase di Pianificazione Operativa del Ciclo delle Performance (ai sensi del D. Lgs 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni) richiede uno strumento per:

- o la gestione del Piano Operativo in coerenza verticale con il Piano Strategico;
- o verificare lo Stato delle Risorse utili alla programmazione operativa;
- o assegnare gli obiettivi;
- o collegare le Risorse per ogni azione e obiettivo;
- o individuare gli indicatori di riferimento a partire dal catalogo dell'Ateneo e
- o determinarne l'associazione a obiettivi e target;
- o gestire le attività di monitoraggio in corso d'anno del Piano Operativo;



- o misurare e valutare la performance istituzionale e organizzativa;
  - o misurare comportamenti organizzativi;
  - o misurare e valutare la performance individuale secondo quanto definito nel Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP)
- Al momento, come precisato nella richiesta del responsabile del Servizio Pianificazione e controllo, la gestione del Piano strategico e degli altri Piani di livello superiore (tra cui il Piano di programmazione triennale) e la pianificazione operativa del ciclo della performance avvengono tramite predisposizione di documenti tabellari fra loro distinti, organizzati per anno di riferimento.

Questa soluzione presenta significativi limiti di tipo gestionale e funzionale, in quanto non permette di passare agevolmente da un Piano all'altro, di fare sintesi in maniera agevole, di differenziare gli accessi in modo da limitare gli aggiornamenti al Piano e alle informazioni a seconda del ruolo ricoperto.

La difficoltà di gestione e la necessità di raccordare tra loro anche diversi piani hanno fatto emergere la necessità di dotarsi di strumenti applicativi, strutturati, organici e integrati che possano agevolare la gestione della programmazione strategica e del ciclo delle performance secondo quanto previsto dal D. Lgs 150/2009 (e successive modifiche ed integrazioni) e dal Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.
- Come precisato nella richiesta del capo servizio del Servizio Pianificazione e controllo, "l'adozione dei moduli SPRINT e U-GOV HR VALUTAZIONE PRESTAZIONI consentirebbe la gestione della programmazione strategica e del ciclo delle performance in maniera integrata con gli indirizzi strategici di Ateneo, con le risorse e permetterebbe inoltre di definire indicatori per la misurazione."
- Con atto di affidamento n. 22031401 del 10 maggio 2022, Prot n. 28915 del 07 giugno 2022, il Consorzio CINECA ha presentato l'offerta per i servizi per l'avvio e l'utilizzo delle soluzioni CINECA CPM SPRINT - Performance Operativa/Strategica e HR Valutazione Prestazioni - ciclo delle performance e dei servizi di assistenza connessi per il periodo 26 aprile 2022 - 31/03/2023;
- l'Area Sistemi Informativi provvede all'acquisizione di beni e servizi tecnologici a supporto delle esigenze dell'Amministrazione Centrale e a supporto dei processi di



digitalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa nonché di supporto alla didattica e alla ricerca;

Visto il R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, "T.U. delle leggi sull'istruzione superiore" e in particolare gli artt. 60 e 61;

Visto lo Statuto del Consorzio CINECA e in particolare gli artt. 1, 2, 3 e 4;

Visto il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

Visto il Decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 e in particolare l'art. 9 commi 11 bis, 11 ter e 11 quater coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015 n. 125;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 1 comma 516 prevede la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità e urgenza;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 5 che disciplina i casi nei quali un'amministrazione può procedere mediante affidamenti diretti di concessioni o appalti pubblici nei confronti di propri organismi "in house" e l'art. 192 che, al comma 1 istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società e, al comma 2, dispone che *Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*

Visto l'art. 21, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (e successive modifiche di cui al decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56) che prevede l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, necessari al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'Amministrazione preposta, nonché l'obbligo di approvare i

programmi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Visto il D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e in particolare l'art. 4, comma 2 che prevede che le amministrazioni pubbliche *"possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: [...] d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"* e, all' art. 16 stabilisce le condizioni a cui possono essere effettuati affidamenti diretti nei confronti di società in house;

*Viste le Linee Guida Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili, n. 8, emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC, approvate con deliberazione del 13 settembre 2017, n. 950; Viste le Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, n. 7, emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC, approvate con deliberazione del 20 settembre 2017, n. 951;*

Vista la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 24 giugno 2016, n. 2 recante disposizioni sulle "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione"; Vista la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 17 marzo 2017, n. 2 recante disposizioni sulle "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)";

Vista la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 9 aprile 2018, n. 2 recante i "Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA";

Vista la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 9 aprile 2018, n. 3 recante i "Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA";

Visto il *Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023* previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016);



Vista le *Linee guida su acquisizione e riutilizzo di software per le pubbliche amministrazioni* emanate dall'AgID per l'Italia Digitale (AgID) il 9 maggio 2019;

Vista la Circolare dell'AgID del 14 giugno 2019, n. 1 recante "Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali";

Richiamato lo Statuto di Ateneo, artt. 57 e 71;

Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, artt. 3 e 31;

Richiamato il Manuale di Amministrazione e Contabilità, parti 7.1 e 7.5;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2003 con cui è stata approvata l'adesione al Consorzio CINECA;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n.268 con cui è stato approvato l'affidamento *in house providing* al Consorzio CINECA per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo per il quinquennio 2020-2024;

Richiamato il Decreto del Rettore del 16 febbraio 2022 n. 131, con il quale il Dott. Marco Cavallotti è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000 IVA esclusa, secondo competenza, per l'Unità organizzativa di staff del Direttore Generale e l'Area Sistemi Informativi, salvo che con apposito atto egli stesso non individui dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;

Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 6, comma 2 e 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Piano Nazionale Anticorruzione vigente, Linee Guida Anac n.15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.494 del 5 giugno 2019 e Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2022-2023-2024;



Accertato che al momento dell'insorgenza dell'esigenza non erano attive Convenzioni o Accordi quadro CONSIP aventi a oggetto il complesso di tali servizi;

Accertato che, con proprio atto del 20 dicembre 2018, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, in applicazione delle "Linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs.50/2016", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ha iscritto il Consorzio CINECA nell'elenco dei soggetti in house ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i (ID n. 748, prot. 0030801);

Accertato che l'Ateneo è membro effettivo del Consorzio;

Accertato che sussistono gli elementi necessari che consentono di ricorrere allo strumento dell'affidamento diretto (*in house providing*) di specifici servizi informatici a supporto dell'attività dell'Ateneo a CINECA;

Preso atto che CINECA, ai sensi dell'art. 3.2 del vigente statuto consortile, ha verificato il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva di tale affidamento;

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 192, comma 2 del D. Lgs 50/2016 che richiede una verifica preventiva della valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*;

Preso atto che la norma sopracitata nel richiamare la verifica di congruità la condiziona alla natura delle prestazioni richieste e all'oggetto dell'acquisto nonché ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Preso atto della Relazione istruttoria, predisposta ai sensi dell'art.192 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. allegata al presente decreto;

Considerato che il ricorso a CINECA permette di avvalersi di un consorzio che per missione ha lo sviluppo di prodotti e servizi per le Università. Questa condizione rappresenta uno specifico valore aggiunto in quanto l'evoluzione e lo sviluppo di tali prodotti e servizi nel tempo viene a essere orientato da una comunità di utenti con esigenze condivise che, messe a fattor comune, consentono economie di scala in termini di analisi e disegno delle soluzioni applicative e permettono di sopperire alla scarsità delle risorse interne e alla necessità di aggiornamento costante;



Considerato che sono anche soddisfatti i termini relativi a “...oggetto della prestazione...” e “...benefici alla comunità in termini di universalità e socialità, di efficienza, ...”, in quanto l’Ateneo, consorziato con il CINECA, ha il potere di influenzare sul piano tecnico lo sviluppo in modo paritario con agli altri Atenei, che così suddivide i costi di analisi, sviluppo e manutenzione, non ha alcun obbligo di acquisire il prodotto e può decidere solo alla fine del processo l’acquisizione o meno dello stesso avendo valutato direttamente con gli utilizzatori finali del sistema, l’aderenza ai requisiti dell’Ateneo oltre ad avere, nel contempo, maturato la consapevolezza della complessità di integrazione della nuova soluzione, dei costi di implementazione interna, delle competenze necessarie e, non per ultimo, dei costi di acquisizione della soluzione;

Considerato che in base alle disposizioni dettate da AgID - l’Agenzia per l’Italia Digitale, a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche devono orientarsi verso la logica *Cloud First* nell’adottare servizi informativi, acquisendo esclusivamente i diversi servizi *cloud* IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel *Cloud Marketplace*, piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari della stessa Agenzia n. 2 e 3 del 9 aprile 2018. Il Data Center di CINECA è qualificato come CSP (*Cloud Service Provider*) dal 7 marzo 2019 come risulta dal Registro pubblico dei CSP qualificati esposto nell’ambito del *Cloud Marketplace* ai sensi dell’art. 4 della Circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018;

Accertato che con l’atto di affidamento n. 22031401 del 10 maggio 2022, Prot n. 28915 del 07 giugno 2022, il Consorzio CINECA si è reso disponibile a fornire la soluzione CINECA dei servizi per l’avvio e l’utilizzo delle soluzioni CINECA CPM SPRINT - Performance Operativa/Strategica e U-GOV HR Valutazione Prestazioni - ciclo delle performance e dei servizi di assistenza connessi per il periodo 26 aprile 2022 - 31/03/2023,

Considerato che l’art. 192 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i nel richiamare la verifica di congruità la condiziona alla natura delle prestazioni richieste e all’oggetto dell’acquisto nonché ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, in relazione a quanto esposto, si ritiene vantaggiosa e congrua l’offerta n. 22031401 del 10 maggio 2022, Prot n. 28915 del 07 giugno 2022, per l’affidamento in house al Consorzio dei servizi per l’avvio e l’utilizzo delle soluzioni CINECA

CPM SPRINT - Performance Operativa/Strategica e U-GOV HR Valutazione Prestazioni - ciclo delle performance e dei servizi di assistenza connessi per il periodo 26 aprile 2022 - 31/03/2023;

Accertato che l'affidamento non è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come affermato dall'ANAC con la determinazione del 31 maggio 2017, n. 556 che ha provveduto all'aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 recante "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136*" alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Accertato che la spesa complessiva di € a € 47.405,85 (IVA al 22% compresa) grava sul Budget Economico esercizio 2022 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali come segue:

- € 25.620,00 (IVA 22% inclusa) sul budget (2022) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.02.06 "Altre spese per servizi commerciali competenziati", scheda budget 4566, dettaglio 39697, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 17.690,00 (IVA 22% inclusa) sul budget (2022) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.02.06 "Altre spese per servizi commerciali competenziati", scheda budget 4566, dettaglio 39698, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 4.095,85 (IVA 22% inclusa) sul budget (2022) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione Software" scheda budget 1433, dettaglio 39724 che trova adeguata copertura finanziaria

Considerato opportuno affidare al Consorzio CINECA i servizi indicati nell'atto di affidamento n. 22031401 per l'avvio e l'utilizzo delle soluzioni CINECA CPM SPRINT - Performance Operativa/Strategica e U-GOV HR Valutazione Prestazioni - ciclo delle performance e dei servizi di assistenza connessi per il periodo 26 aprile 2022 - 31/03/2023, in quanto l'adozione dei moduli SPRINT e HR VALUTAZIONE PRESTAZIONI consentirebbe al Servizio Pianificazione e controllo, la gestione della programmazione strategica e del ciclo delle performance in maniera integrata con gli indirizzi strategici di Ateneo, con le



risorse e permetterebbe inoltre di definire indicatori per la misurazione

### DECRETA

1. di approvare l'affidamento "*in house providing*" dei servizi per l'avvio e l'utilizzo delle soluzioni CINECA CPM SPRINT - Performance Operativa/Strategica e U-GOV HR Valutazione Prestazioni - ciclo delle performance e dei servizi di assistenza connessi per il periodo 26 aprile 2022 - 31/03/2023, per un importo complessivo di € 38.857,25 (IVA esclusa) al Consorzio CINECA Cod. Fiscale 00317740371 - Partita IVA 00502591209 con sede in via Magnanelli nr. 6/3 40033 - Casalecchio di Reno (BO);
2. di imputare la spesa complessiva di € 47.405,85 (IVA al 22% compresa) sul Budget Economico esercizio 2022 come segue:
  - € 25.620,00 (IVA 22% inclusa) sul budget (2022) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.02.06 "Altre spese per servizi commerciali competenziati", scheda budget 4566, dettaglio 39697, che trova adeguata copertura finanziaria;
  - € 17.690,00 (IVA 22% inclusa) sul budget (2022) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.02.06 "Altre spese per servizi commerciali competenziati", scheda budget 4566, dettaglio 39698, che trova adeguata copertura finanziaria;
  - € 4.095,85 (IVA 22% inclusa) sul budget (2022) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione Software" scheda budget 1433, dettaglio 39724 che trova adeguata copertura finanziaria;
3. di incaricare l'Ufficio Servizi di staff dell'Area Sistemi Informativi dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti dell'Amministrazione Centrale;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento viene pubblicato sul portale del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".



UNIVERSITÀ D  
DELL'INSUBRIA

AREA SISTEMI  
INFORMATIVI

Varese, data della firma digitale

Il Dirigente  
Dott. Marco Cavallotti  
*Firmato digitalmente*

**Responsabile Unico del Procedimento** (art. 31 D.Lgs. 50/2016): Dott. Marco Cavallotti Tel. + 39 0332 21 9021 - 9022 - [marco.cavallotti@uninsubria.it](mailto:marco.cavallotti@uninsubria.it)